



Al Presidente del Consiglio Comunale di Ragusa  
**Fabrizio Ilardo**  
Al Sindaco di Ragusa  
**Peppe Cassì**  
All'Assessore alla tutela degli animali  
**Andrea Distefano**

## ATTO DI INTERROGAZIONE

### Oggetto: Fenomeno randagismo e creazione di oasi canine

Il sottoscritto Dott. Rocco Bitetti, Consigliere Comunale per il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia,

**Visto** l'art. 4, comma 3 della L.R. 15/2022 contenente "*Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo*", che prescrive che "*i comuni curano l'affido, l'adozione e la reimmissione dei cani prelevati, secondo le indicazioni tecniche e le modalità indicate dal decreto assessoriale di cui all'articolo 30, al fine di evitare la formazione di branchi che possano mettere a rischio la pubblica incolumità, da effettuarsi entro sessanta giorni previo parere del servizio veterinario dell'azienda sanitaria provinciale competente per territorio*";

**Visto** l'art. 4, comma 5, lett. f) della L.R. 15/2022 contenente "*Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo*", che prescrive che i comuni "*garantiscono ogni intervento necessario a rimuovere le situazioni di pericolo sia per gli animali che per le persone, anche con il coinvolgimento delle aziende sanitarie provinciali, delle associazioni per la protezione degli animali iscritte all'elenco regionale, degli atenei universitari, dei cittadini iscritti nell'elenco comunale per il contrasto al randagismo e di ogni altro soggetto pubblico o privato*";

**Visto** l'art. 4, comma 4 della L.R. 15/2022 contenente "*Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo*", che prescrive che "*i comuni, in forma singola o associata, assicurano la custodia e il mantenimento presso strutture proprie, o in regime di convenzione, tali da garantire condizioni adeguate alle esigenze etologiche e fisiologiche e al benessere degli animali ricoverati e il rispetto delle norme igienico-sanitarie.*"

**Visto** l'art. 14 della L.R. 15/2022 contenente "*Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo*", che prescrive che "*1. Su richiesta delle associazioni di cui all'articolo 24 o dei cittadini di cui all'articolo 25, il comune può riconoscere un cane vagante come cane di quartiere. Il riconoscimento avviene previa valutazione da parte del servizio sanitario veterinario dell'azienda sanitaria locale di riferimento. Le associazioni o i privati cittadini che hanno avanzato la richiesta*

**E**  
COMUNE DI RAGUSA  
Comune di Ragusa  
Protocollo N. 0112082/2023 del 06/09/2023

*si assumono la responsabilità della custodia, dell'alimentazione e dell'igiene del cane di quartiere. 2. I cani di quartiere sono vaccinati e sterilizzati dal servizio veterinario dell'azienda sanitaria provinciale competente per territorio o da medici veterinari convenzionati. Sono iscritti all'anagrafe canina o riconosciuti a nome del comune di appartenenza e sono dotati di idoneo segno di riconoscimento.*";

**Visto** l'art. 4, comma 5, lett. b) della L.R. 15/2022 contenente *“Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo”*, che prescrive che i comuni *“provvedono a censire le colonie feline e a darne comunicazione alle aziende sanitarie provinciali;”*

**Vista** la deliberazione di Giunta n.567 del 01/10/2019 avente per oggetto *“Approvazione progetto oasi canine”*, con la quale è stato approvato il *“progetto ‘Oasi Canine’ scaturito dall'incontro con le associazioni presenti sul territorio di Ragusa, che hanno come scopo la tutela degli animali”* ed è stato dato mandato al Settore I – Servizio V *“per l'attuazione del progetto, il compimento degli atti conseguenti e provvedere alla redazione di apposito regolamento contenente le linee guida sulla base della normativa vigente e delle norme emanate dall'Assessorato Regionale alla Salute.”*;

**Vista** la deliberazione di Giunta n. 391 dell'11/11/2020 avente per oggetto *“Progetto oasi canine/reinmissioni protette – individuazione area”*, con la quale si è stabilito *“di individuare l'area dell'ex macello comunale, adiacente al Canile Sanitario, che presenta le caratteristiche necessarie per le finalità predette, con particolare riferimento al rapporto superficie/n,cani da liberare costituendo un'alternativa al contenimento del fenomeno del randagismo che attraverso una conduzione sinergica tra l'amministrazione comunale e gruppi di volontari e/o associazioni potrà migliorare la gestione e la tutela degli animali futuri ospiti della struttura da adibire a Oasi Canina, favorendo una maggiore possibilità di adozione, e nel contempo potrà offrire alla comunità servizi didattici, culturali e di interazione con gli animali;”* nonché *“di impartire apposito atto di indirizzo all'Ufficio Tecnico per la realizzazione delle opere e di ogni utile provvedimento per il corretto funzionamento dell'oasi”*;

**Vista** la deliberazione di Giunta n. 68 del 02/03/2021 avente per oggetto *“Autorizzazione a rapporti di collaborazione con associazioni locali per lavori accessori, presso l'area dell'ex macello comunale destinata alla realizzazione del recinto protetto per i cani ricoverati presso il rifugio sanitario comunale”*, con la quale è stata autorizzata la collaborazione con associazioni di volontari *“per la realizzazione di lavori accessori di pulizia, piantumazione alberi e manutenzione, presso l'area dell'ex Macello Comunale destinata alla realizzazione del recinto protetto per i cani ricoverati presso il Rifugio Sanitario Comunale, con la supervisione della ditta ‘Pensieri Bestiali’, che attualmente gestisce i servizi complementari della struttura”*;

**Considerato:**

- che a tutt'oggi varie aree della città sono occupate da veri e propri branchi di cani, alcuni costituiti anche da diverse decine di esemplari, come, a titolo esemplificativo, l'area della Zona Artigianale, C.da Tabuna, Via G. La Pira, Viale delle Americhe;

- che tale situazione presenta profili di grave rischio sia per l'incolumità pubblica, atteso che non sono note le caratteristiche comportamentali di detti cani; sia per la sanità pubblica, atteso che lo stazionamento di un così rilevante numero di animali presuppone interventi costanti di pulizia e sanificazione delle aree interessate onde evitare l'accumularsi della sporcizia dovuta alle deiezioni nonché il proliferare dei parassiti, che possono colpire sia gli stessi randagi che gli animali domestici del vicinato che le persone che vengono in contatto con dette aree;

- che, dopo la citata deliberazione di Giunta Municipale n. 68/2021, non si è avuta più notizia in ordine all'istituzione e alla messa in funzione dell'oasi canina per la quale era stata destinata l'area dell'ex Macello;

- che nel programma elettorale di Codesto Sindaco, alla sezione “Ambiente, Verde e Animali”, venivano assunti i seguenti impegni: “la mappatura dei cani a rischio e da accudire al fine di promuovere, in sinergia con Asp, una massiccia azione di sterilizzazione della popolazione canina e di salvaguardia della sua salute”, “una campagna di sensibilizzazione a favore delle adozioni canine”, l'installazione di “elementi di arredo urbano ove sono presenti delle colonie feline, migliorando il decoro e la qualità di vita degli animali”, nonché l'attivazione di un Pronto Soccorso Veterinario;

- che sono decorsi i primi 100 giorni dall'insediamento di Codesta Amministrazione.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Dott. Rocco Bitetti deposita formale

### INTERROGAZIONE

affinché il Sindaco e la Giunta Municipale riferiscano in ordine a quanto segue:

1. Quali sono le strategie ed i rimedi che Codesta Amministrazione intende mettere in campo per contrastare il fenomeno del randagismo?
2. Qual è lo stato di avanzamento del progetto delle oasi canine? Quali ulteriori atti sono stati compiuti dopo la Delib. G.M. 68/2021? Quali atti Codesta Amministrazione intende compiere per concludere la realizzazione del progetto, e in che tempi?
3. I cani che stazionano in branco in diverse aree della città, tra le quali innanzitutto quelle indicate in premessa, sono tutti regolarmente sterilizzati e dotati di microchip e apposito segno di riconoscimento secondo quanto prescritto dall'art. 14 L. 15/2022?
4. Le aree in cui detti branchi di cani stazionano sono sottoposte a regolare pulizia, sanificazione e disinfestazione?
5. E' intendimento di Codesta Amministrazione dare seguito alle indicazioni del programma elettorale in ordine alla mappatura dei cani a rischio, della loro sterilizzazione, dell'attivazione della campagna di sensibilizzazione per le adozioni canine e la realizzazione di un Pronto Soccorso Veterinario e, in caso affermativo, con quali progetti e quali tempi?
6. Cosa intende fare Codesta Amministrazione con riferimento alle colonie feline, anche in relazione alle indicazioni del programma elettorale, e in esecuzione dell'art. 4, comma 5 lett. b) L.R. 15/2022?
7. E' intendimento di Codesta Amministrazione realizzare delle oasi feline?

Ringrazio e colgo l'occasione per porgere

Cordiali Saluti.

Ragusa, 05/09/2023

Il Consigliere Comunale di Fratelli d'Italia

**Rocco Bitetti**